



REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO
Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)
SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294
Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052

SPORTELLO ANIMALI DA COMPAGNIA

L'Igiene urbana veterinaria ha assunto sempre più importanza negli ultimi anni tanto da essere inserita in una delle 7 aree in cui si articola il macro livello Prevenzione collettiva del DPCM 2017 relativo ai nuovi LEA, e precisamente l'area Salute animale e igiene urbana veterinaria. Per questo motivo è stato proposto alla Direzione Generale il conferimento a un dirigente veterinario, di un IP di alta specializzazione su questo tema. Il nuovo referente affiancherà il responsabile dello sportello animali da affezione nella realizzazione delle attività programmate.

Lo sportello per gli animali da compagnia funge da osservatorio per:

1. **anagrafe canina**, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e di Soggetti autorizzati
2. **controllo del randagismo**, promozione di iniziative di affidamento dei cani e dei gatti randagi in collaborazione con le Associazioni animaliste
3. registro delle **aggressioni e morsicature** di cani
4. **scambi internazionali** degli animali da affezione, informazioni agli utenti
5. segnalazione di malattie trasmissibili e **zoonosi** (malattie trasmissibili all'uomo), ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio (inclusi selvatici)
6. informazione sulle **norme relative agli animali da compagnia** e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici)
7. Promozione di iniziative di **informazione, educazione sanitaria** e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale.
8. situazioni che configurano negligenze, abusi e **maltrattamento di animali**
9. censimento delle **colonie feline**, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
10. **animali sinantropi** : assistenza per interventi di prevenzione e controllo (es. piccioni)

RESPONSABILI

dr. G.Cassina : Direttore SOC vet area A Sanità animale, referente delle politiche della salute
dr.ssa A. Monguzzi. Dirigente Vet. Area C- referente del benessere degli animali compagnia.

MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Indirizzo di posta elettronica: **animaliaffezione@aslvc.it**

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di

Omegna, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868052 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo lunedì dalle 14.00 alla 15.30

Verbania viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo martedì dalle 14.00 alla 15.30

Domodossola Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 lunedì- martedì- giovedì e venerdì ; dalle 14.00 alla 15.30 mercoledì

Ambulatorio veterinario:

Gli ambulatori veterinari servono solo per la applicazione dei microchip, il controllo della corretta identificazione dei cani allo scopo del rilascio del passaporto, la osservazione sanitaria dei cani e altre attività istituzionali. Le prestazioni sono tariffate secondo il tariffario regionale.

Omegna, via IV Novembre 294 lunedì dalle 14.00 alla 15.30

Verbania: Ospedale S. Rocco- mercoledì ore 14.00 – 15.00

Domodossola Regione Nosere mercoledì dalle 14.00 alla 15.30

Cannobio (primo martedì del mese): V. Giovanola 9.00-10.00

ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2019

1. Anagrafe canina Regionale.

Complessivamente sono state realizzate **160 sedute** di identificazione (escluse quelle nei canili di prima accoglienza).

In anagrafe sono registrati 28000 **cani**, di cui **27815 identificati con microchip** e 388 recanti ancora tatuaggio (totale storico dei cani identificati dal 2005): nel corso dell'anno sono stati **1394 i cani identificati e registrati** (compresi 681 identificati da 26 colleghi LP operanti in 23 ambulatori). **I cuccioli identificati sono stati 952** . I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati **10 (713 microchip)**.

Nel 2019 **le vaccinazioni anti rabbia** registrate in ARVET complessivamente sono state 949 (410 quelle contro la leptospirosi).

Complessivamente sono registrati nel corso dell'anno 7563 eventi relativi alla anagrafe canina.

Oltre ai controlli previsti per la prevenzione della rabbia, sui cani vaganti catturati e ricoverati nei canili sanitari e sui cani morsicatori, i veterinari hanno effettuato 44 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004. In totale gli **interventi di vigilanza registrati sono stati 333** (91 morsicature, 103 controlli animali vaganti, 44 controlli di vigilanza per LR 18 e randagismo, 66 visite per rilascio passaporto, 18 canili , 6 controlli su negozi, 8 controlli su toelettature , 3 commercio esotici, 20 controlli per benessere animale)

Anagrafe felina

N. gatti registrati in ARVET (identificati con microchip): 636 di cui 312 maschi e 324 femmine . Il totale comprende sia i gatti di proprietà sia i gatti delle colonie feline sotto sorveglianza. Nel 2019 sono stati applicati 133 microchip ai gatti (66 M e 77 F)

2. movimentazioni animali

Complessivamente sono stati rilasciati **388 passaporti** individuali per l'espatrio di cani (e gatti) come previsto dalle norme comunitarie.

Sul sito INTRANET aziendale è pubblicato il manuale Schema delle principali sanzioni relative al commercio di cuccioli di animali da affezione, che riporta tutte le infrazioni relative al trasporto e maltrattamento animale.

3. Cani morsicatori.

Complessivamente i controlli su cani morsicatori sono stati 91 su 97 segnalazioni pervenute. Ogni evento è stato registrato nell'applicativo regionale.

4. Sanzioni.

Le sanzioni sono conservate presso l'Archivio centralizzato del Servizio Veterinario.

Complessivamente sono state **21** le sanzioni amministrative erogate dal Servizio Veterinario di cui 18 per violazione della LR 18/2004 e LR 34/1993 e 2 sanzioni per violazioni alla LR 27/2009 e 1 per canile non autorizzato . Ulteriori sanzioni sono state effettuate dalla PM , dal CFS e da altri organi di vigilanza che operano in stretta collaborazione con il servizio veterinario.

5. **Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.**

DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. I negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C. Complessivamente sono presenti:

- 10 negozi di animali, (6 controlli)
- 13 sale per toelettature, (8 controlli)
- 3 centri di addestramento,
- 2 pensioni per piccoli animali
- 4 Allevamento e vendita animali esotici (3 controlli)
- 1 inceneritore di spoglie animali

6. **Allevamenti di cani.**

Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale. Sono presenti 5 allevamenti di cani autorizzati sottoposti a vigilanza.

Riepilogo attività veterinaria 2019

N. CANI PRESENTI (TOTALE)	28000
N. CHIP APPLICATI (TOTALE STORICO)	27815
Sedute applicazione microchip ai cani	160
Cani identificati SPV	713
Passaporti rilasciati	388
Controllo Morsicature	91
Controlli LR18/04 e s.m.	44
Sanzioni LR18/04 e s.m.	21
Controllo sanitario cani vaganti catturati	103
Controlli per benessere	20
Controlli in Allevamenti di cani	6
Controlli canili	11
Controlli Negozi/toelettature, Centri addestramento, pensioni	16

7. **Canili sanitari e di prima accoglienza.**

Tutti i canili sono stati sottoposti a vigilanza periodica.

Complessivamente il numero di cani ospitati è in **progressiva diminuzione. Gli animali presenti al 31.12.2019 sono 123** (133 alla fine del 2018)

Le movimentazioni in entrata, registrate in ARVET nel 2019 sono : 210 cani catturati: altre acquisizioni sono relative a cani ceduti al canile rifugio per varie motivazioni. Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sono: **83 cani dati in affidamento** a nuovo proprietario, **164 restituzioni** ai proprietari, **46 cani trasferiti** al canile rifugio. I **cani deceduti** o soppressi sono 16 . I cani catturati nel VCO sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: **103 controlli** .

Canili	Omegna	Domodossola	Verbania	Totale
Comuni convenzionati	25	19	30	74
Cani 31.12.2018	47	56	33	136
Cani al 31.12.2019	45	55	23	123

Cani catturati	103	31	76	210
Altre acquisizioni	19	21	0	40
Catturati con identificazione	79	23	62	164
Catturati senza identificazione	24	8	14	46
Identificati in canile	24	8	14	46
Restituiti al proprietario	83	23	58	164
Affidati a nuovo proprietario	31	17	35	83
Trasferiti a un canile rifugio	20	8	18	46
Deceduti/soppressi	6	6	6	18
Sterilizzazione maschi	10	5	1	16
Sterilizzazione femmine	12	12	3	27

8. **Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.**

Ad oggi la maggior parte dei Comuni risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio. Inoltre il SPV offre una continua attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento, con particolare riferimento al controllo di randagismo felino, alla esecuzione di campagne di informazione, ecc. Continui contatti con le PA si sono avuti per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura.

9. **Randagismo felino**

I gatti registrati in ARVET con microchip sono 636 di cui 312 maschi e 324 femmine.

Nell'ASL VCO sono censite circa 100 colonie di gatti randagi per 1500 gatti adulti

- Nr. Colonie feline sotto sorveglianza : 58 registrate in ARVET
- Nr. Colonie feline affidate a associazioni o gattare : 50
- N. gatti sterilizzati: 423 DI CUI 134 MASCHI E 289 FEMMINE
- N. Colonie sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 44
- Nr. Interventi di vigilanza eseguiti sulle colonie: 26

Nel territorio è presente un gattile autorizzato e sottoposto a vigilanza.

Sono stati inseriti nell'applicativo ARVET i dati relativi alla IR dei gatti delle colonie, ed è stato aggiornato il censimento delle colonie feline registrate.

I criteri per la identificazione di una colonia sono numero di animali e problematiche igieniche, e l'attività segue lo schema:

1. Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali, LAV) e convenzione con LP per le sterilizzazioni ed eventuali cure (a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
2. censimento delle colonie feline in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani).
3. affidamento della colonia a una associazione che garantisce censimento, alimentazione, controllo igienico, ecc.
4. cattura dei gatti da parte dell'Associazione, trasporto alla clinica convenzionata e re - immissione degli animali sterilizzati nella colonia (sono stati forniti alle associazioni i microchip da applicare ai gatti che vengono sterilizzati)
5. vigilanza da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
6. Raccolta ed invio di animali morti con sospetto di avvelenamento allo IZS, in collaborazione con le associazioni animaliste.

10. **Animali sinantropi.**

Su richiesta della Polizia municipale vengono effettuati interventi per interventi di igiene urbana veterinaria, spesso in collaborazione con i tecnici del SISPE: di norma relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi. In alcuni casi animali morti vengono inviati al laboratorio IZS

sia per escludere malattie infettive sia per accertare altre cause di morte.

11. Animali selvatici.

E' continuata la collaborazione con Provincia del VCO , Comuni, e CFS. E' attivo un protocollo di intervento in caso di animali rinvenuti morti o feriti e per garantire l'invio di campioni all' IZS per gli accertamenti diagnostici previsti dal piano selvatici. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, malattia di Aujeszky, malattia di Newcastle. E' stata realizzata la sorveglianza attiva (animali cacciati o abbattuti nell'ambito di caccia di selezione), e la sorveglianza passiva in collaborazione con Polizia Provinciale, Comprensori alpini e Ambiti territoriali di caccia (ATC, CA)

Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2019, sia per il monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) sia per il controllo delle malattie animali.

SPECIE	Attività programmata	Attività svolta	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	10 carcasse	21 carcasse	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, trichinellosi*, echinococcosi
Ungulati ruminanti	36 carcasse	48 carcasse (4 mufloni, 17 caprioli, 18 camosci, 9 cervi)	TBC, BRC, echinococcosi
Volpe	12	14	rabbia, echinococcosi, trichinellosi
Avifauna selvatica (sorv. passiva)	16	29	salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, mal. di Newcastle
Faine e tassi	ND	2 faine 3 tassi	Rabbia (faine) trichinella (tassi)

*tutti i capi destinati all'alimentazione umana sono sottoposti ad esame trichinoscopico

Sono stati sottoposti a controllo per **trichinellosi** 852 cinghiali abbattuti da cacciatori e in programmi provinciali di contenimento. I controlli delle carni per il rilevamento di **Cesio radioattivo** su cinghiali e altri ungulati selvatici, sono stati 60 .

I prelievi di sangue sulle lepri allevate per ripopolamento per la ricerca di **brucellosi, tularemia** e **Sindrome della lepre bruna** sono stati rispettivamente 115, 125 e 79.

Artropodi: 42 zecche prelevate in 13 animali selvatici nel periodo di caccia per la ricerca di anaplasma, borrellia e rickettsia (cervi e caprioli) e 26 insetti per il riconoscimento entomologico.

E' stato realizzato un incontro di formazione con i cacciatori di ATC e CA VCO, cui hanno partecipato anche Polizia Provinciale e CFS per illustrare e organizzare le attività congiunte di controllo all'interno del Piano selvatici.

12. Zoonosi.

E' proseguito il programma integrato di controllo SISP e SPV: i dati vengono incrociati con quelli del SPV e quindi trasmessi in Regione.

Le zoonosi soggette a sorveglianza in tutte le fasi della catena alimentare sono: **brucellosi, tubercolosi da M. bovis, campilobatteriosi, listeriosi, trichinellosi, E. coli VTEC** e quelle individuate nell'allegato I sez B della Dir. 99/2003.

Casi di zoonosi segnalati nell'uomo nel 2019 nel VCO

Zoonosi	Casi	Comuni interessati
Salmonellosi	13	9
Campilobatteriosi	9	7
Malattia di Lyme	1	1

Listeriosi	1	1
------------	---	---

E' continuato il **progetto di studio sulla malattia di Lyme** con raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti afferenti al DEA/Pronto soccorso; nel 2019 sono state raccolte 258 zecche: la percentuale di positività per anaplasmosi, rickettsiosi e malattia di Lyme è stata del 12%.

Inoltre sono attive **collaborazioni con Enti, Università** e Istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi (rickettsiosi, ecc.). E' stato avviato, un piano di **monitoraggio dell' Encefalite Virale da zecche TBE** in collaborazione con i laboratori di neuroscienze, virologia, genetica e immunochimica dell'istituto IZSPLVA , in collaborazione con il SEREMI e con l'Università di Torino (del 631 del 2(8/19). Il progetto prevede la sorveglianza della malattia nelle specie selvatiche (controllo delle zecche) e domestiche (controllo sierologico piccoli ruminanti alpeggiati). Sono state prelevate 273 zecche dall'uomo e analizzate per la ricerca di patogeni. Inoltre sono state inviate al laboratorio 135 zecche prelevate da ungulati selvatici , 170 sieri di sangue ovino o caprino di animali di animali al pascolo e 20 ungulati selvatici. Il piano di monitoraggio è stato oggetto di una relazione curata dagli esperti dell'IZSPLVA nell'ambito corso di formazione DPCM Nuovi LEA e sicurezza alimentare: un approccio integrato (Omegna, novembre 2019). I risultati della prevalenza dei patogeni presenti nelle zecche in Piemonte sarà oggetto di una comunicazione al WorldOne Health Congress del 2020

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2020

Il programma di attività darà continuità al lavoro iniziato.

La relazione di attività sarà **pubblicata sul sito web aziendale**.

Tutte le attività saranno registrate, archiviate e, ove possibile, inserite in ARVET da parte degli operatori. Alcune delle attività di seguito indicate rientrano nei capitoli di obiettivi settoriali del **Piano locale di prevenzione**, relativamente ai capitoli: Rapporto uomo animale: strategie di informazione e attività di controllo; La scuola promotrice di salute; Prevenzione e gestione delle emergenze e delle zoonosi.

Sarà avviato un protocollo di collaborazione con il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Verbania, allo scopo di avviare un progetto sperimentale di **Pet Therapy**, con il patrocinio del Comune di Verbania.

1. Educazione e informazione sanitaria.

Il SVET si è reso disponibile a sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici, per iniziative di sensibilizzazione e informazione degli studenti sul corretto rapporto uomo animale (anche ai fini della prevenzione del randagismo). A tal fine è stato individuato un referente SVET che collabora con il responsabile aziendale per la educazione sanitaria.

Nel catalogo formativo aziendale proposto ai distretti scolastici sono state inserite due offerte formative per le scuole medie inferiori e superiori: 1. Corretto rapporto uomo animale ai fini della prevenzione del randagismo e delle problematiche connesse (detenzione responsabile, prevenzione delle zoonosi, anagrafe, ecc.) 2. zanzare e zecche: rischi sanitari e malattie: comportamenti appropriati e prevenzione: sempre più allarme e generano le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi) tramite zecche e insetti vettori. Nel 2020 saranno realizzati interventi di formazione presso gli Istituti scolastici ed altri Enti (CAI, CNR, CA, ecc.)

2. Anagrafe canina Regionale.

Si prevede di rafforzare la attività di identificazione e registrazione in ARVET dei cani, delle movimentazioni (introduzioni, cessioni, nascite, morti, ecc.), di tutte le attività di vigilanza e controllo (certificazioni, passaporti, sopralluoghi, verifiche, sanzioni, osservazione sanitaria cani morsicatori, cani vaganti, vigilanza sul benessere, ecc.). L'obiettivo è **consolidare i risultati ottenuti** e di sensibilizzare ed educare la popolazione alle tematiche del randagismo e del corretto rapporto uomo animale.

3. Canili sanitari e di prima accoglienza.

Sarà continuata la attività di vigilanza sui cani catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET. Si cercherà di migliorare la funzionalità della gestione diretta dei registri informatici da parte dei responsabili dei canili. Favorire l'affidamento dei cani randagi senza proprietario.

4. Allevamenti, Esercizi di vendita e /o detenzione di animali da compagnia.

Si prevede di effettuare un sopralluogo congiunto area A e C nei canili e negli allevamenti . Oggetto dei sopralluoghi il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla LR 34/ 1993 e s.m, la verifica della corretta identificazione dei cani, la tutela del benessere animale.

5. Randagismo felino

Si prevede di continuare il monitoraggio e il censimento delle colonie feline in collaborazione con Comuni e le Associazioni; di registrare i controlli e le colonie nell'applicativo ARVET; di collaborare coi Comuni che afferiscono a contributi regionali per il controllo delle colonie di gatti randagi. Sarà intensificata la collaborazione coi Comuni per promuovere l'affidamento delle colonie ad associazioni riconosciute e sviluppare protocolli di collaborazione con veterinari LP. Il SVET è disponibile a fornire a prezzo di costo ai Comuni che ne facciano richiesta i microchip da applicare ai gatti randagi che vengono sterilizzati. E' in programma nel territorio del comune di Verbania la istituzione di una area destinata al recupero dei gatti randagi affidata a una associazione locale, in cui vengono posti in osservazione i gatti delle colonie, che vengono sterilizzati, e ivi collocati in attesa di adozione.

6. Piani di sorveglianza integrata delle zoonosi e delle malattie trasmesse da vettori.

Continuerà la collaborazione con DEA e IZS per la raccolta delle zecche da pazienti afferenti al DEA e invio all'IZS per la ricerca di patogeni e la identificazione di specie. Sarà completato il piano di **monitoraggio dell' Encefalite Virale da zecche TBE** in collaborazione con i laboratori di neuroscienze, virologia, genetica e immunochimica dell'istituto IZSPLVA , il SEREMI e l'Università di Torino . Il progetto prevede la sorveglianza della malattia nelle specie selvatiche (controllo delle zecche) e domestiche (controllo sierologico piccoli ruminanti alpeggiati).

